



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N.22. DEL
- 8 FEB. 2012

Oggetto: Direttiva 91/676/CEE, concernente la tutela delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole. Approvazione della cartografia regionale sull'approvvigionamento idrico delle colture, individuata dall'art. 6, paragrafo 4, lettera j), della decisione di esecuzione della Commissione del 3 novembre 2011, n. n. 2011/721/UE.

IL DIRIGENTE REGIONALE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

VISTA la decisione di esecuzione n. 2011/721/UE della Commissione Europea del 3 novembre 2011 "che concede una deroga richiesta dall'Italia con riguardo alle regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto a norma della direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole", notificata con il numero C(2011)7770, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Europea serie L n. 287 in data 4 novembre 2011;

PRESO ATTO che, con la decisione 2011/721/UE – atto obbligatorio e vincolante con riguardo alle Regioni su richiamate, da applicarsi dal 1° gennaio 2012 – si realizza la possibilità di consentire agli agricoltori che presentano apposita richiesta già nel corso del 2012, di distribuire sui terreni una maggiore quantità di effluente di allevamento, passando dalla quantità massima di azoto attualmente ammessa nelle zone vulnerabili – 170 kg/ha/anno – ad una quantità consistentemente maggiore, pari a 250 kg/ha;

VISTA la DGR 29 dicembre 2011, n. 2461, con la quale la Giunta regionale ha dato mandato al Dirigente della Direzione Agroambiente della definizione, con apposito decreto, dei criteri tecnici applicativi già condivisi con le Regioni interessate alla deroga, al fine di assicurarne un'attuazione uniforme nell'area della Pianura padana, anche con riguardo alle procedure operative per l'adesione degli agricoltori alla deroga;

VISTO il decreto del Dirigente regionale della Direzione Agroambiente 30 gennaio 2012, n. 10, con il quale sono state approvate le disposizioni operative per la presentazione delle domande di adesione degli agricoltori alla "deroga nitrati" di cui alla richiamata decisione;

VISTO il decreto 2 febbraio 2012, n. 12, con il quale il Dirigente regionale della Direzione Agroambiente, sulla base delle elaborazioni compiute sulle banche dati dei suoli del Veneto - procedendo anche alla intersezione con il quadro regionale di unione dei fogli catastali - ha approvato i documenti, anche cartografici, di seguito elencati:

- "Carta del contenuto di carbonio dei suoli", che individua gli ambiti rispondenti a quanto stabilito all'art. 5, paragrafo 2 e all'art. 12, lettera c) della decisione 2011/721/UE;
- "Carta della determinazione dei suoli moderatamente salini e salini", che individua gli ambiti rispondenti a quanto stabilito all'art. 6, paragrafo 12 e all'art. 12, lettera f), della decisione 2011/721/UE;
- Elenco dei fogli catastali regionali suddivisi in base al criterio della presenza di carbonio organico in percentuale inferiore o superiore al 2%; l'elenco è composto dai seguenti campi: ID_Foglio (identificativo

del foglio catastale); Codice Provincia, Codice Comune, Sezione Catastale, Numero del Foglio Catastale, Nome del Comune, Indicatore di Carbonio Organico;

- Elenco dei fogli catastali regionali suddivisi in base al criterio della salinità; l'elenco è composto dai seguenti campi: ID_Foglio (identificativo del foglio catastale comunale); Codice Provincia, Codice Comune, Sezione Catastale, Numero del Foglio Catastale, Nome del Comune, percentuali relative alle classi di salinità III (moderatamente salino) e IV (salino);

CONSIDERATO che l'art. 4 della citata decisione 3 novembre 2011, n. 2011/721/UE, prevede che gli agricoltori possono beneficiare di una deroga alle disposizioni della decisione medesima, presentando una richiesta annuale, corredata da impegno a rispettare le condizioni di cui agli artt. 5, 6 e 7 della medesima decisione;

CONSIDERATO che, tra le condizioni di deroga di cui all'art. 6, rientra anche la presentazione di un apposito "piano di fertilizzazione", che deve riportare, tra l'altro, la stima del quantitativo di acqua necessario all'irrigazione e la indicazione esatta della fonte di approvvigionamento idrico; più specificatamente, l'art. 6, 4° paragrafo, 2° comma, lettera j), prevede che il piano di fertilizzazione deve comprendere l'autorizzazione al prelievo idrico o il contratto d'uso con il competente Consorzio irriguo o "la mappa che indica che l'azienda agricola è situata in una zona ove le acque sotterranee sono a contatto con la zona radicale (falda ipodermica)";

CONSIDERATO che, al fine di assicurare agli agricoltori la facoltà di avvalersi della "deroga nitrati" attraverso la presentazione del citato piano di fertilizzazione, gli Uffici regionali della Direzione Agroambiente, della Direzione Difesa del Suolo e della Unità Complessa Sistema Informativo Settore Primario e Controllo, dopo una verifica delle banche dati disponibili sull'argomento, hanno individuato nella ponderosa documentazione, redatta su scala regionale, propedeutica ai Piani Generali di Bonifica e Tutela del territorio dei Consorzi di bonifica veneti e negli esiti del Programma Interregionale di Monitoraggio dei Sistemi Irrigui – SIGRIA – della Regione del Veneto, la base dati che poteva dare fondamento alla cartografia degli apporti idrici alle colture di cui alla citata lettera j);

DATO ATTO che il citato documento propedeutico ai Piani Generali di Bonifica, ha trovato formale approvazione con deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2010, n.102; in tale provvedimento, sono stati anche approvati gli schemi irrigui elaborati nell'ambito del SIGRIA della Regione del Veneto, di cui sopra, che hanno consentito la elaborazione di specifici bilanci del fabbisogno irriguo e di cartografie che individuano le aree interessate dall'attività irrigua;

DATO ATTO che il Gruppo di Lavoro incaricato alla redazione della citata cartografia, qualora l'incrocio dei dati disponibili non consentiva la attribuzione alle diverse fattispecie concrete, ha ripetutamente incontrato il personale tecnico dei competenti Consorzi di bonifica che ha redatto, a tal fine, la necessaria documentazione di livello intermedio;

CONSIDERATO che, a conclusione del lavoro di cui sopra, è stato possibile redigere la allegata cartografia degli apporti idrici alle colture, che costituisce **Allegato A** al presente provvedimento; nel medesimo documento, trovano individuazione e delimitazione i bacini irrigui, le aree a scolo naturale con sostegni, nelle quali l'apparato radicale delle colture può accedere alle dotazioni idriche della falda ipodermica, unitamente alle aree a scolo meccanico e a scolo alternato, nelle quali valgono le medesime condizioni delle aree a scolo naturale con sostegni per quanto attiene i rapporti tra falda ipodermica e apparati radicali;

CONSIDERATO che è ancora in corso di elaborazione la procedura di overlay cartografico tra il tematismo in formato shapefile dei fogli di mappa catastali e la individuazione delle diverse aree di cui sopra; pertanto, allo stato attuale, non è possibile procedere alla relativa individuazione in un apposito documento, dei fogli catastali ricadenti nelle aree a diverso regime di falda ipodermica o nei bacini irrigui, tale da consentire la immediata individuazione delle condizioni di alimentazione idrica delle aziende che intende avvalersi della "deroga nitrati";

VA DA SE' che il citato elaborato cartografico per completezza riporta anche la delimitazione delle zone vulnerabili da nitrati della Regione del Veneto, unitamente ai confini di Province e Comuni;

RITENUTO di dover procedere con l'approvazione della cartografica degli apporti idrici alle colture, che costituisce **Allegato A** al presente provvedimento, al fine di consentire la utilizzazione per la presentazione delle comunicazioni e della domanda di deroga, permettendo al contempo la visualizzazione della medesima cartografia anche sulle pagine web regionali dedicate;

DECRETA

- 1) di approvare quanto esposto in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- 2) di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, la cartografia degli apporti idrici alle colture, che costituisce **Allegato A** al presente provvedimento;
- 3) di evidenziare che, per le motivazioni illustrate in premessa, l'elenco dei fogli catastali interessati dalle diverse forme di apporto idrico alle colture, verrà approvato con decreto del Dirigente regionale della Direzione Agroambiente, competente alle attività legate alla deroga di cui alla citata decisione 3 novembre 2011, n. 2011/721/UE, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole;
- 4) di disporre che il presente decreto sia reso disponibile per i soggetti interessati con pubblicazione sul sito Internet della Giunta regionale del Veneto al seguente indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/Economia/Agricoltura+e+Foreste/Agricoltura/nitrati.htm>
- 5) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione con le modalità previste dall'art. 1, comma 1, lett. d, della legge regionale n. 14/1989.

FIRMATO Dott. Ing. Tiziano Pinato